



ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL’INTERVENTO “NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI”.

CUP: B49D17009050001 – CIG: 76604757F2

SCHEMA DI CONTRATTO

| Rev | Descrizione | Data | Approvato |
|-----|-------------|------------|----------------------|
| 0 | Emissione | 19.10.2018 | ing. Gianluca BASILE |

Il RUP

ing. Giovanni ARGENTO

REPERTORIO N.

REPUBBLICA ITALIANA

ACaMIR

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ INFRASTRUTTURE E RETI

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL’INTERVENTO “NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI”.

CUP : B49D17009050001 - CIG : 76604757F2

1. **L’ACaMIR, Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti** C.F. n. 95040910630 nella persona del Commissario dell’ACaMIR, Ing. Gianluca Basile nato ad Avellino (NA) il 28.12.1968, che interviene in qualità di Commissario straordinario autorizzato alla stipula del presente atto in virtù della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28 Marzo 2002, istitutiva dell’Agenzia, del Regolamento approvato con D.G.R. n. 220 del 17.04.2018, della DGR n. 421 del 03.07.2018 e del DPGR n. 121 del 17.07.2018;
2. La Società/Professionista C.F. n. partita IVA posizione I.N.P.S. n. posizione I.N.A.I.L. n....., di seguito denominata Appaltatore, nella persona del sig. (nome e cognome) c.f.n.nato a _____ il _____, legale rappresentante della Società stessa, domiciliato per la carica presso la sede legale della (indicare il nome della società) in (indicare località, provincia, via e n. civico)
(ovvero, in caso di Appaltatore costituito da Soggetto Plurimo)
3. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (opp. GEIE opp. Consorzio, opp. Aggregazione tra Imprese Aderenti al Contratto di Rete), di seguito denominato Appaltatore, costituito per atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio _____ in _____ dott. _____ dalle seguenti Società:
 - 1) _____ (capogruppo o mandataria) con sede in _____ alla via _____ n. ___;
 - 2) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n. ___;
 - 3) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n. ___;
 - 4) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n. ___;di cui è capogruppo (o mandataria) la Società c.f. n. nella persona dell’amministratore unico (o altra carica societaria) e legale rappresentante della società sig., c.f. n. nato ail e domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in alla via

- che l'ACaMIR si riserva la facoltà di sottoscrivere il presente contratto nel caso in cui le informazioni antimafia non siano state trasmesse nei termini di legge per cui l'Appaltatore, considerati i ritardi nella trasmissione dell'informazione antimafia richiesta, è comunque ammesso alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture e dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

Tutto ciò premesso tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 BIS

DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto:

- 1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con relativo Allegato A;
- 2) Offerta tecnica presentata dall'Affidatario;
- 3) Offerta economica presentata dall'Affidatario, inclusa la riduzione percentuale del tempo contrattuale, offerto per l'esecuzione delle prestazioni previste, rispettivamente, nella Fase I e nella Fase II del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli".

ART. 2

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Nell'esecuzione del servizio in oggetto l'Affidatario dovrà far riferimento alla normativa attualmente in vigore; di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si elencano i principali riferimenti normativi a cui attenersi:

- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", aggiornato con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte in vigore;
- Linee Guida Anac n. 1 - "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017";
- Parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 25/05/2018, relativamente allo schema di Decreto Ministeriale in applicazione del DLgs 50/2016, per la parte riguardante il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- Decreto Ministeriale n. 560/2017 – Ministero Infrastrutture e dei Trasporti - Introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- Decreto Ministeriale n. 300/2017 – Ministero Infrastrutture e dei Trasporti - Adozione delle: "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228;
- DL n. 1 del 24 gennaio 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 11 ottobre 2017 per l'EDILIZIA - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici ed

al DM 28 marzo 2018 per l'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento di servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica;

- Il progetto dovrà rispettare specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM);
- Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi;
- Decreto Ministeriale 26/06/2015 - Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Legge n. 123 del 03/08/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" e normative correlate (D.lgs. 81/2008);
- DPR n. 151 del 01/08/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- Decreto Ministeriale 21 ottobre 2015: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 26 giugno 2015: Recepimento della direttiva 2014/106/UE che ha modificato gli allegati tecnici V e VI della direttiva 2008/57/CE relativi rispettivamente alla dichiarazione «CE» di verifica dei sottosistemi che costituiscono il sistema ferroviario dell'unione europea e la procedura di verifica «CE» di tali sottosistemi. (15A05935) (GU n.178 del 3-8-2015);
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Prot. 0000813 del 29/10/2010
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 28 ottobre 2005: Sicurezza nelle gallerie ferroviarie. (GU n.83 del 8-4-2006 - Suppl. Ordinario n. 89);
- Direttiva del Ministro dei Trasporti (DM 81/T del 19/03/2008) sulla sicurezza ferroviaria;
- Direttiva del Ministro dei Trasporti Prot. 44725/2006-DIV5 del 20/10/2006 (Direttiva sulla sicurezza ferroviaria);
- Norma Europea UNI EN 115 – "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di scale mobili e marciapiedi mobili";
- Direttiva Macchine 98/37/CE requisiti essenziali ai fini della sicurezza e della tutela della salute;
- Decreto Ministeriale 18 settembre 1975: norme tecniche di sicurezza per la costruzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico.

Per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie si farà riferimento a quanto contenuto:

- nel DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico sugli Espropri);
- nel D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- nel D.Lgs. n. 152/2006 - D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);
- nel DM Ambiente n. 52 del 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del DL 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 2014, n. 116";
- nel D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo Unico in materia Edilizia";
- nelle Leggi Regionali ed alle Normative Speciali di Settore.

Gli interventi puntuali, in generale, dovranno essere coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti.

ART. 3 OGGETTO DEL CONTRATTO

Secondo quanto dettagliato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nella Relazione tecnico illustrativa, i servizi di ingegneria e architettura richiesti hanno per oggetto l'elaborazione completa del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli". In tali servizi è anche compresa la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile.

In particolare, l'intervento relativo al potenziamento dell'accessibilità della stazione di Afragola dell'AV dalla rete metropolitana di Napoli potrà avvenire attraverso:

- un collegamento in sede propria tra la stazione "Napoli Afragola" dell'alta velocità e Piazza Cavour di Napoli;
- un collegamento pedonale meccanizzato per l'aumento di accessibilità alla stazione Colli Aminei della Linea 1 della Metropolitana di Napoli.

Per i servizi di ingegneria e architettura in questione che attengono alla sola redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'intervento in oggetto, il Codice degli Appalti consente la suddivisione della prestazione in due fasi:

- Fase I: il progettista individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative, ove esistenti, sulla base dei principi di cui all'art. 23 comma 1 del Codice, e redige il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP);
- Fase II: il progettista incaricato sviluppa, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23 comma 1 del DLgs 50/2016, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

La Fase 2 è attivabile solo all'esito favorevole, con relativa approvazione ed ottenimento di tutte le previste autorizzazioni da parte degli Enti o uffici competenti, della Fase 1.

Nel caso di mancata approvazione della Fase 1 o in mancanza delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti o uffici competenti e per qualsiasi altra causa si rendesse necessario, l'ACAMIR, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di recedere dal contratto ed in tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non il pagamento delle competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino alla Fase 1.

È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, per entrambe le Fasi, dovrà essere redatto secondo quanto indicato nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e negli artt. dal 14 al 23 del D.P.R. 207/2010 e di tutte le leggi e norme vigenti in materia, nonché, di tutto quanto previsto al punto 8 della Relazione tecnica illustrativa ed al punto 4 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Le prestazioni professionali relative all'incarico di cui al presente contratto sono state stimate secondo il DM 17 giugno 2016 e sono dettagliatamente elencate nell'allegato A al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Oltre a quanto sopra espressamente richiamato, l'affidatario del servizio dovrà svolgere le prestazioni accessorie (rilievi, accertamenti, indagini, etc.), come indicate nel punto 5 del Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la Stazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione

dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento delle prestazioni specialistiche ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici dell'ACaMIR, in via G. Porzio Isola C3, Centro Direzionale, 80143 - Napoli, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso i siti interessati dalla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc..

L'affidatario del servizio dovrà svolgere, di concerto con il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del contratto, un'attività di coordinamento tecnico come meglio specificato al successivo articolo 4.

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti all'ACaMIR nel numero di 10 (dieci) copie cartacee firmate e timbrate, oltre che su supporto informatico, elaborate con un programma operativo compatibile con quello a disposizione dell'Ente.

Il progetto diverrà di proprietà dell'ACaMIR che metterà a disposizione della Regione Campania e degli Enti coinvolti tutti gli elaborati.

L'Affidatario è vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto in sede di gara, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni del punteggio dell'Offerta tecnica da parte dell'apposita Commissione. Tutto quanto contenuto nell'Offerta tecnica costituisce un obbligo contrattuale dell'Affidatario e non comporta alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma è comprese nel prezzo contrattuale. Tali contenuti sono specificamente indicati nell'Allegato denominato "Offerta Tecnica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il team offerto in sede di gara non potrà essere modificato in corso di esecuzione salvo che per giustificato motivo e previa approvazione dell'ACaMIR, subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

ART. 4 DURATA E DECORRENZA

Il servizio oggetto del presente contratto deve essere svolto entro 260 (duecentosessanta) giorni, dalla data di decorrenza del contratto, o nel minor tempo offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara, rispettivamente a pari a per la Fase I e pari a per la Fase II.

Il presente contratto viene sottoscritto in forma di scrittura privata con firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 14, d el D.Lgs 50/2016.

Il presente contratto viene inviato da ACaMIR a mezzo PEC al progettista incaricato che procederà, entro il termine indicato dall'ACaMIR, ad apporre la propria firma digitale e lo restituirà all'ACaMIR tramite PEC. L'ACaMIR provvederà ad apporre la propria firma digitale ed a darne comunicazione al Fornitore a mezzo PEC.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di ricezione del progettista incaricato, a mezzo PEC, della comunicazione di avvenuta sottoscrizione dello stesso.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per le parti ancora in vigore, nonché delle linee guida ANAC e dei decreti attuativi del predetto D. Lgs. in vigore, nonché, del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di gara con relativo Allegato A e dell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario.

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con l'ACaMIR e specificatamente con il direttore dell'esecuzione del contratto (specificare nominativo). Inoltre, al fine di permettere un efficace coordinamento delle attività l'Affidatario del servizio si impegna a presenziare ad incontri o riunioni che si terranno presso le sedi dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti – via G. Porzio, Centro Direzionale, Isola C3, 80143 – Napoli, ovvero presso la sede dei comuni interessati, ovvero in diverse sedi sul territorio anche per eventuali incontri con la cittadinanza.

L’Affidatario dovrà prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici dell’ACaMIR, nonché, con i soggetti competenti a vario titolo ad operare sui territori attraversati dall’intervento da realizzare, compresi gli Enti gestori/proprietari delle infrastrutture, in modo da sviluppare soluzioni progettuali condivise e coerenti con le esigenze delle Amministrazioni.

L’Affidatario è tenuto ad introdurre nel progetto tutte le modifiche non sostanziali richieste che siano giustificate da oggettive esigenze tecniche senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni, qualora intervenga nella fase di progettazione, potrà comportare un prolungamento nei tempi di consegna degli elaborati indicati nell’articolo 3, da concordare tra le parti.

I termini di consegna potranno inoltre essere prorogati, oltre che nei casi previsti dall’art. 107, c. 5, del D. Lgs. 50/2016, anche per l’entrata in vigore, posteriormente alla firma del presente atto, di norme di legge che disciplinino diversamente la materia riguardante le prestazioni da svolgersi, previa approvazione da parte dell’ACaMIR di apposita variante subordinatamente al reperimento delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive.

Quanto previsto dai precedenti commi non si applica al caso di varianti rese necessarie dall’inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme citate negli articoli precedenti o a causa dell’incompletezza o inidoneità degli elaborati, da imputare all’Affidatario.

Ai sensi dell’art. 24, c. 5, del D. Lgs. 50/2016 si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono le seguenti:

- _____, nato/a _____()

il __/__/__, residente in Via _____ a _____(),

domiciliato in Via _____ a _____(), iscritto al

Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____

Partita I.V.A. _____ – Codice Fiscale _____

tipologia delle prestazioni svolte _____

- _____, nato/a _____()

il __/__/__, residente in Via _____ a _____(),

domiciliato in Via _____ a _____(), iscritto al

Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____

Partita I.V.A. _____ – Codice Fiscale _____

tipologia delle prestazioni svolte _____

ART. 6

ONERI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell’Amministrazione:

- la consegna all’Affidatario di documentazione, elementi, informazioni in suo possesso che si rendano necessari od utili all’espletamento dell’incarico;
- l’individuazione dei referenti tecnici delle Amministrazioni coinvolte a cui fare riferimento come indicato all’art. 5;
- i costi di riproduzione degli elaborati, per le copie in eccedenza rispetto a quelle richieste all’Affidatario, come stabilito nel presente contratto;
- l’I.V.A. ed i contributi integrativi alle Casse Previdenziali, nella misura di legge.

ART. 7 TEMPO UTILE – PENALITÀ

Il tempo complessivo previsto, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, considerata la riduzione dei tempi offerta dall'Aggiudicatario in sede di gara, è di () giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:

- a) () giorni, naturali e consecutivi, per l'esecuzione dei rilievi, accertamenti e indagini necessari, nonché, per la redazione di tutte le attività previste per la Fase I del progetto, come indicate al punto 4.1 del presente Capitolato speciale, incluso il tempo necessario per il confronto con il RUP ed eventuali integrazioni;
- b) () giorni, naturali e consecutivi, per la redazione di tutte le attività previste per la Fase II del progetto, agli esiti del confronto con il RUP ed alle eventuali integrazioni richieste dallo stesso;

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e validazione del Responsabile del Procedimento in contraddittorio con l'Affidatario, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

A seguito dei rilievi e delle osservazioni emersi in sede di verifica di conformità della prestazione da parte del RUP, l'Affidatario dovrà presentare le integrazioni/correzioni al progetto di fattibilità tecnica ed economica entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta.

La penale per il ritardo, rispetto ai termini di cui ai precedenti punti a) e b), è stabilita in misura giornaliera nella percentuale dell'1 (uno) per mille del corrispettivo contrattuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, l'ACaMIR potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascuna delle Fasi progettuali comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza delle medesime.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 8 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per l'espletamento dei servizi affidati con il presente contratto viene stabilito in complessivi € _____ (euro _____ / _____), comprensivo di onorari e spese, determinato applicando il ribasso percentuale del ___% offerto dall'Affidatario all'importo di € 3.903.083,80, posto a base di gara, oltre ai contributi integrativi dovuti alle casse previdenziali dei liberi professionisti, pari a € _____ ed all'I.V.A. di legge, pari a € _____.

Il compenso, come sopra stabilito, è comprensivo di ogni spesa, inclusi viaggi, trasferte, conferenze, tasse, registrazioni, contributi senza diritto di rivalsa alcuna compensando ogni prestazione, elaborazione, impegno e spesa indicati nel presente contratto. Rimane, in particolare, espressamente inteso e convenuto che il compenso contrattuale, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo e che lo stesso non verrà variato in base all'effettivo ammontare dei lavori progettati e alle reali incidenze delle varie classi di opere componenti l'opera progettata.

ART. 9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo di cui al precedente articolo, verrà liquidato all'Affidatario entro 30 giorni dalla presentazione di fattura o altro titolo di pagamento equivalente, previa verifica da parte del RUP e

accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

Importo relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica – (importo relativo alla FASE I):

- 30% entro 60 giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativamente alla documentazione degli atti previsti per la FASE I, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica, di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016, del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativamente alla documentazione degli atti previsti per la FASE I, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 40% entro 60 giorni dall'acquisizione di tutti i pareri, dall'ottenimento di tutte le previste autorizzazioni da parte di tutti gli Enti competenti e, comunque, dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto.

Successivamente e, in ogni caso, solo all'esito favorevole della Fase I, a seguito di comunicazione del RUP di formale avvio della Fase II della progettazione di fattibilità tecnico-economica, il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

Importo relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica - FASE II:

- 30% entro 60 giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativamente alla documentazione gli atti previsti per la FASE II, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica, di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016, del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativamente alla documentazione degli atti previsti per la FASE II, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 40% entro 60 giorni dall'approvazione, da parte di tutti gli Enti competenti, del progetto di fattibilità tecnico-economica, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'ultima approvazione.

All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto redatto. L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Quale rimborso spese, è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.

L'ACaMIR è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dall'ACaMIR. In mancanza di tale preventivo benestare, l'ACaMIR non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'ACaMIR invece l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione all'ACaMIR, né ha titolo al risarcimento di danni.

Il suddetto termine di 30 giorni decorre dalla data di arrivo delle fatture all'ACaMIR, che dovrà essere successiva all'esigibilità delle stesse e fatta salva la verifica sulla regolarità delle prestazioni svolte.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il codice univoco ufficio _____ e il codice identificativo di gara CIG e il codice CUP. Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente indirizzo PEC: acam@pec.acam-campania.it.

I pagamenti avverranno mediante bonifico bancario sul c/c IBAN _____ sul quale sono delegate ad operare le seguenti persone:

(indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul c/c comunicate dall'Affidatario)

ART. 10

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché, delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

ART. 11

ADEGUAMENTO PREZZI

Data la durata per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, non è prevista la revisione dei prezzi.

ART. 12

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, con esclusione delle relazioni geologiche. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Per le prestazioni per le quali è ammesso il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato ai sensi dell'art. 105 del citato D. Lgs. 50/2016.

ART. 13

RISPETTO CONTRATTI DI LAVORO

Sono a carico dell'Affidatario, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. L'Affidatario si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 8, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo accertamento della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'articolo 30, c. 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 14 DISPOSIZIONI VARIE

L'Affidatario svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l'espletamento dell'incarico, rapporti con terzi controinteressati dell'ACaMIR.

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d'opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l'ACaMIR da qualsiasi responsabilità in merito.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

ART. 15 RECESSO DEL CONTRATTO

L'ACaMIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al progettista contraente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

In particolare, nel caso di mancata approvazione della Fase I del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui all'art. 3 del presente Contratto e/o in mancanza delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti o uffici competenti e/o per qualsiasi altra causa si rendesse necessario, l'ACaMIR a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di recedere dal contratto ed in tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non il pagamento delle competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Il progettista - contraente a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".

L'ACaMIR dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

L'ACaMIR ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al progettista contraente sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la verifica degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 26 del Codice, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e l'ACaMIR avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) venga verificato il mancato rispetto del progettista contraente aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) venga verificato il mancato rispetto del progettista contraente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal progettista contraente;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'ACaMIR non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 17

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla procedura in questione e dalla sottoscrizione del contratto relativo a ciascun lotto di gara, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 208 e 206 del Codice, in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite in via esclusiva alla competente Autorità giudiziaria del foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 18

INCOMPATIBILITÀ

L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

ART. 19

GARANZIA DEFINITIVA

Si dà atto che l'Affidatario ha costituito la prescritta cauzione definitiva di Euro _____, a garanzia

dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs.50/2016, mediante polizza fidejussoria/fidejussione n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

La garanzia di cui sopra verrà svincolata a seguito della verifica di conformità della prestazione da parte del RUP.

ART. 20 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/10, sono a carico dell'affidatario. In particolare, l'imposta di bollo e di registrazione relative al presente contratto sono state versate come da documentazione in atti.

(ACaMIR) Il Commissario _____

(Affidatario del servizio) _____

Documento firmato digitalmente.